

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

RELAZIONE DI LABORATORIO: MISURA DELLA CARICA ELEMENTARE

Lorenzo Liuzzo, Jiahao Miao, Riccardo Salto

Novembre 2, 2022

Contents

1.	Abstract														1
2.	Metodi														1
2.1	Calibrazione ap	parate	о.				 								1
2.2	Misure						 								2
3.	Analisi Dati .														3
4.	Considerazioni fi	nali .													5

1 Abstract

Dandosi come obiettivo la misura della carica elementare è stato riprodotto l'esperimento di Millikan. Si è osservato il moto rettilineo di gocce d'olio nell'aria in assenza e in presenza di campo elettrico uniforme. Misurando la velocità di sedimentazione delle gocce d'olio in assenza di campo elettrico è stato possibile risalire approssimativamente alle loro dimensioni. Conoscendo le dimensioni di una goccia, la sua velocità di regime e il valore del campo elettrico a cui è soggetto si è calcolato la carica posseduta dalla goccia. Con una misura indiretta è stato trovato il valore di:

$$e_{best} = (1.605 \pm 0.013) \cdot 10^{-19}$$
 C

2 Metodi

2.1 Calibrazione apparato

Per prima cosa sono stati smontati e puliti con alcol i singoli componenti dell'apparato. E' poi stato misurato con un palmer (risoluzione 0.01 mm) lo spessore del distanziometro in più punti, ottenendo con una media il valore d=7.67 mm. L'apparato è poi stato rimontato. Con un ago è stato messo a fuoco il cannocchiale. L'apparato è poi stato collegato al generatore di differenza di potenziale, tarato su (300 ± 1) Volt. In seguito, è stato collegato il resistometro: conoscendo la resistenza R e interpolando linearmente con i valori dalla tabella fornita, è stata misurata indirettamente la temperatura assoluta T all'interno dell'apparato sperimentale. Dalla temperatura è stato possibile ricavare il valore del coefficiente di viscosità η per ogni set di misure attraverso la seguente relazione:

$$\eta = (1, 8 + 0,004765 \cdot (T - 15))/100000$$

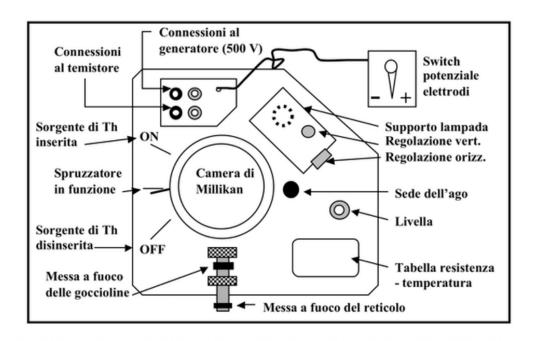


Figure 1: Camera di Millikan

Le misure sono state effettuate ogni volta che si iniziava un nuovo set (ovvero per ogni goccia). In tabella 1 sono riportati i dati relativi a η raccolti durante il corso dell'intera sessione di laboratorio:

orario	$R~[M\Omega]$	$T [^{o}C]$	$\eta [\mathrm{Ns/m}]$
15:13	2,214	21,30	1,8300E-05
16:01	2,180	21,83	1,8325E- 05
16:15	$2,\!175$	21,91	1,8329E- 05
16:22	$2,\!172$	21,95	1,8331E-05
16:30	$2,\!170$	21,98	1,8331E-05
17:20	2,168	22,02	1,8333E-05
17:30	2,160	$22,\!15$	1,8334E-05
17:40	$2,\!155$	$22,\!24$	1,8345E-05
17:45	$2,\!155$	$22,\!24$	1,8345E-05
18:10	2,145	$22,\!41$	1,8353E-05

Table 1: Valori di resistenza e η nel corso della durata dell'esperimento

Tutti i tempi sono stati misurati con il cronometro di un telefono con risoluzione 0.01s, di molto più preciso di quanto permettesse la procedura. Si è deciso di arrotondare i tempi alla prima cifra decimale.

2.2 Misure

E' stata misurata la velocità teoricamente uniforme di alcune goccioline d'olio elettricamente cariche, inizialmente in un regime di sola attrazione gravitazionale e in seguito in presenza di un campo elettrico, di intensità nota, diretto lungo la verticale prima in un verso (concorde all'accelerazione di gravità) e poi nell'altro.

Le gocce sono state lasciate cadere nella camera con presa d'aria aperta per favorirne la caduta, dopodiché si è chiusa la camera ed è stato attivato il generatore di differenza di potenziale in direzione opposta a quella della gravità in modo da avere una prima scrematura dalle gocce non cariche. Dopo qualche minuto di attesa è stata ottenuta la condizione cercata e sono iniziate le misure.

Si è deciso di procedere selezionando una goccia, verificare se fosse effettivamente carica immergendola nel campo elettrico, osservarla prima in assenza di campo e solo infine di effettuare le misure con campo elettrico perché spesso si sono osservati moti convettivi non trascurabili che invalidavano la misura. Si è così preso il tempo di caduta sotto effetto della sola gravità per 0.5mm, prendendo i tempi ogni 0.1mm e mediandoli. E' stato infatti osservato che i tempi erano più che variabili (per la presenza delle altre gocce cariche e dei pur limitati moti convettivi) e che osservare la caduta di 2.5mm richiedeva più tempo di quello disponibile e aumentava l'influenza dei moti convettivi sulla caduta. Per le misure in regime di campo elettrico, poichè le gocce cariche si muovevano ad una velocità molto più elevata, sono stati presi i tempi di attraversamento ogni 0.5mm, 5 volte per ogni configurazione di campo (verso l'alto e verso il basso). Sono state quindi trovate per ogni goccia 5 misure di tempi in assenza di campo, 5 con campo rivolto verso il basso e 5 verso l'alto. Spesso si è considerato più opportuno non prendere i tempi continuativamente ma dividendo il moto, così da poter eliminare quei tratti a bassa visibilità o in cui erano concentrate molte gocce che deviavano la traiettoria.

In tabella ?? sono riportati per ogni goccia osservata i tempi di caduta in assenza t, e in presenza t_c di campo concorde con la forza di gravità; i tempi di salita t_s in presenza di campo opposto alla forza peso; le velocità medie nelle tre configurazioni, rispettivamente v, v_c , v_s la carica presente su ogni goccia mentre saliva Q_s e scendeva Q_c ; il raggio della goccia r; la distanza tra gli elettrodi d;

la differenza di densità ρ ; la distanza Δz percorsa dalle gocce per ogni tempo preso in presenza di campo (per la caduta libera $\Delta z = 0.1 \text{mm}$)

3 Analisi Dati

Da ogni set di misure, ovvero per ogni goccia, la prima elaborazione ha riguardato le 5 misure in assenza di campo. Sono stati utilizzati due approci differenti: dai tempi ottenuti è stato calcolato un tempo medio e da questo un raggio per le cinque misure; per ogni tempo è stato calcolato un raggio e dai 5 raggi si è trovato un raggio medio da usare per le seguenti valutazioni. Questo secondo approcio è parso più opportuno in quanto minimizzante gli errori e poiché le risultanti misure erano più coerenti. La relazione utilizzata in questo caso è:

$$r_0 = \sqrt{(\frac{b}{2p})^2 + \frac{9\eta v_r}{2g(\rho_{olio} - \rho_{aria})}} - \frac{b}{2p}$$
 (1)

Dove b è una costante di correzione per il coefficiente di viscosità, p è la pressione(atmosferica standard), ρ_{olio} e ρ_{aria} sono le densità dell'olio e dell'aria e v_r è la velocità di sedimentazione delle goccioline.

Per quanto riguarda le misurazioni fatte in presenza di campo è stato osservato che le gocce acquistavano e perdevano carica nel corso della discesa (o della salita ovviamente). Utilizzando il raggio trovato dalla formula 1, per ogni tempo misurato in presenza di campo è stata trovata una carica associata dalla relazione:

$$q = -\frac{4}{3}\pi r^3 (\rho_{olio} - \rho_{aria}) \frac{g}{E} (1 - \frac{V_E}{v_r}) \quad \text{per goccia che scende}$$
 (2)

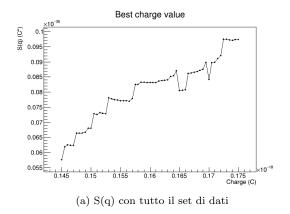
$$q = -\frac{4}{3}\pi r^3 (\rho_{olio} - \rho_{aria}) \frac{g}{E} (1 + \frac{|V_E|}{v_r}) \quad \text{per goccia che sale}$$
 (3)

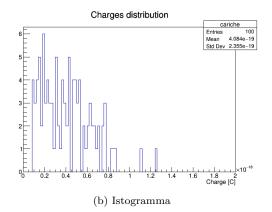
Dove g è la costante di accelerazione gravitazione ed E il campo elettrico generato dalle armature del condensatore.

Avendo a disposizione 10 misure di carica per ogni goccia e osservato 10 gocce, sono stati inizialmente considerati 100 valori. Questi sono stati inseriti nella funzione

$$S(q) = \sum \left(\frac{Q_i}{k(q)} - q\right)^2 \qquad k(q) = \lfloor \frac{Q_i}{q} + 0.5 \rfloor \tag{4}$$

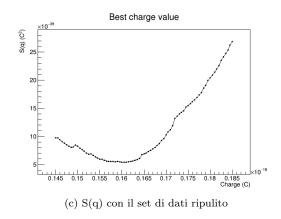
che è stata implementata con un algoritmo che ne restituiva il grafico. La variabile libera q è stata fatta variare intorno ai valori più piccoli ottenuti nel corso delle misure, supponendo che queste potessero essere candidati cariche elementati.

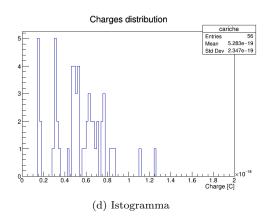




La funzione presentava diversi punti di discontinuità che rendevano pressoché impossibile la visualizzazione di un minimo.

L'algoritmo è stato quindi modificato in modo da scartare per ogni punto di discontinuità le misure che davano mantissa di K(q=q di discontinuità)=0.5 e valori vicini.





In questo modo il grafico è risultato compatibile con la ricerca del minimo, che è stato valutato dall'algoritmo stesso (che utilizza le librerie di ROOT):

$$q_{min} = 1.605$$
 C

Intorno a questo valore, K(q) è costante al primo ordine e può essere utilizzato per calcolare la carica elementare:

$$q_e = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} \frac{Q_i}{k_i(q_{min})}$$

La miglior valutazione dell'errore è la deviazione standard:

$$\sigma_{q_e} = \sqrt{\frac{S(q_{min})}{N(N-1)}}$$

e il valore finale ottenuto è:

$$e_{best} = (1.605 \pm 0.013) \cdot 10^{-19}$$
 C

Si è deciso di tenere due cifre significative per l'incertezza poichè $5 \cdot 10^{-22}$ rappresenta all'incirca $\sim 38,5\%$ di $13 \cdot 10^{-22}$, il che vuol dire che non è una quantità trascurabile.

4 Considerazioni finali

La valutazione degli errori sistematici risulta essere particolarmente complessa data la variegata natura che questi possono avere tuttavia delle osservaioni possono essere fatte con parziale certezza. Innanzitutto è da subito parso evidente che il moto delle gocce non fosse rettilineo uniforme quando non immerse nel campo elettrico. In questo caso la principale fonte di perturbazione sono stati i moti convettivi che, seppur limitati, non sono stati del tutto eliminati. Spesso le misure sono state interrotte perché la goccia si muoveva verso l'alto o in direzione diagonale. In ogni caso i tempi di percorrenza della stessa goccia di 0.1mm sono stati di molto diversi. Si ritiene che buona parte delle fonti di errore si siano presentate in questa fase. Il risultato è stato una distribuzione quasi continua di dati, che solo dopo una grossa scrematura sono risultati analizzabili. Un fenomeno che si è pensato potesse influire nella misura è l'attrazione o la repulsione reciproca delle gocce cariche, della quale si è provato a stimare l'ordine di grandezza, considerando gocce sferiche con raggio 10^-6 , carica $10 \cdot q$, a distanza 10^-4 :

$$F_C = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{100q^2}{r^2} \approx 2.3 \cdot 10^{-18} \quad N$$

Gli effetti sono quindi stati considerati trascurabili rispetto alla forza peso agente sulla stessa goccia d'olio di densità $\rho_{olio}=860\frac{kg}{m^3}$:

$$F_g = \frac{4\pi r^3}{3} \rho_{olio} g \approx 10^{-14} \quad N$$

, in quanto servirebbero almeno un un centinaio di gocce per avere un effetto significativo. Il fatto che le gocce sembrassero perdere e acquistare carica, cosa che può essere spiegato tramite molteplici fenomeni, è sicuramente stato fonte di errore. Si è provato a limitarne gli effetti considerando ogni separata ogni misura, se però nell'arco di tempo della singola misura $(1-3s\ c.ca)$ ci sono stati cambiamenti questo può aver influito nel rendere continua quella che sarebbe dovuta essere una distribuzione discreta.

Una volta isolato il valore finale, è stato fatto un grafico degli scarti quadratici con tutte le misure, è verificabile ad occhio la larghezza delle parabile centrate sui multipli di q_f . E' interessante però vedere come sono distrubuite le quantità discrete di carica elementare tra le misure.

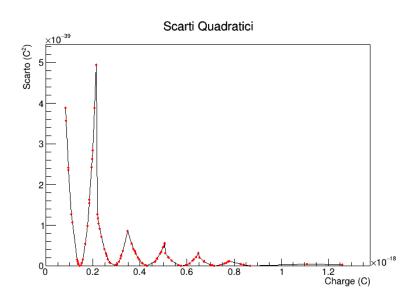


Figure 2: Scarti quadratici medi

Table 2: Dati raccolti per ogni goccia oservata

	$d = 7,7 \cdot 10$)-3	$ ho_o$ -	$-\rho_a = 858.7$	kg/m^3	$\Delta z = 0.5 \cdot 10^{-3} \text{ m}$				
	$\Delta V = 0$	V		$\Delta V = +30$	0 V	$\Delta V = -300 \text{ V}$				
t[s]	$v_0[\mathrm{m/s}]$	r[m]	$t_s[s]$	$v_1[\mathrm{m/s}]$	Q_s [C]	$t_c[s]$	$v_2[\mathrm{m/s}]$	Q_c [C]		
12,6	7,9E-06	$2,\!4\text{E-}07$	3,7	$1,\!35\text{E-}04$	1,2E-19	1,9	2,63E-04	2,6E-19		
24,6	4,1E-06	1,6E-07	3,9	1,28E-04	2,3E-19	1,6	3,13E-04	5,9E-19		
20,5	4,9E-06	1,8E-07	2,3	2,17E-04	3,3E-19	1,9	2,63E-04	4,2E-19		
10,2	9,8E-06	2,7E-07	1,8	2,78E-04	2,1E-19	2,0	2,50E-04	2,0E-19		
16,8	6,0E-06	2,0E-07	1,9	2,63E-04	3,3E-19	1,8	2,78E-04	3,6E-19		
8,2	$1,\!2\text{E-}05$	$3,\!1\text{E-}07$	2,1	2,38E-04	4,9E-19	1,8	2,78E-04	6,2E-19		
14,5	6,9E-06	$2,\!2\text{E-}07$	1,4	$3,\!57E-04$	5,0E-19	1,5	3,33E-04	4,9E-19		
16,8	$6,\!0\text{E-}06$	2,0E-07	1,6	3,13E-04	4,0E-19	1,9	2,63E-04	3,5E-19		
10,4	$9,\!6E-06$	2,7E-07	1,7	2,94E-04	$5,\!2\text{E-}19$	1,9	2,63E-04	5,0E-19		
17,6	5,7E-06	2,0E-07	1,9	2,63E-04	3,2E-19	1,5	3,33E-04	4,2E-19		
11,4	8,8E-06	$2,\!6\text{E-}07$	2,1	2,38E-04	7,2E-19	2,3	2,17E-04	7,1E-19		
5,0	2,0E-05	$4,\!0\text{E-}07$	2,3	2,17E-04	2,7E-19	2,3	$2,\!17E-04$	3,3E-19		
6,3	$1,\!6\text{E-}05$	$3,\!6\text{E-}07$	2,2	2,27E-04	3,7E-19	2,3	$2,\!17E-04$	4,1E-19		
5,8	1,7E-05	3,7E-07	2,2	2,27E-04	3,4E-19	1,9	2,63E-04	4,5E-19		
11,2	8,9E-06	2,6E-07	2	2,50E-04	7,5E-19	2,7	1,85E-04	6,0E-19		
9,1	1,1E-05	2,9E-07	5,5	9,09E-05	1,7E-19	7,2	6,94E-05	1,7E-19		
6,5	1,5E-05	$3,\!5\text{E-}07$	5,4	9,26E-05	1,2E-19	7,5	$6,\!67E$ - 05	1,2E-19		
4,9	$2,\!0\text{E-}05$	$4{,}1E-07$	6	8,33E-05	7,1E-20	7,7	$6,\!49E$ - 05	9,6E-20		
11,3	8,8E-06	$2,\!6\text{E-}07$	6	8,33E-05	1,9E-19	7,9	$6,\!33E$ - 05	1,9E-19		

Table 2 continua dalla pagina precedente

t[s] 12,5	$v_0[{\rm m/s}]$ 8,0E-06	r[m] 2,4E-07	$t_s[s]$ 5,6	$v_1[m/s]$ 8,93E-05	Q_s [C] 2,3E-19	$\begin{array}{ c c } t_c[s] \\ 8.6 \end{array}$	$v_2[m/s]$ 5,81E-05	Q_c [C] 1,9E-19
13,9	7,2E-06	2,3E-07	5,7	8,77E-05	2,7E-19	7	7,14E-05	2,6E-19
11,4	8,8E-06	2,6E-07	6	8,33E-05	2,1E-19	7,3	6,85E-05	2,1E-19
6,8	1,5E-05	3,4E-07	5,6	8,93E-05	1,2E-19	7,8	6,41E-05	1,3E-19
5,6	1,8E-05	3,8E-07	5,8	8,62E-05	9,3E-20	7,2	6,94E-05	1,2E-19
5,3	1,9E-05	3,9E-07	6,8	7,35E-05	7,0E-20	7,2	6,94E-05	1,1E-19
23,7	4,2E-06	1,7E-07	4,1	1,22E-04	1,5E-19	4,2	1,19E-04	1,6E-19
14,2	7,0E-06	2,3E-07	3,9	1,28E-04	9,3E-20	4,2	$1,\!19E-04$	1,8E-19
20,4	4,9E-06	1,8E-07	3,7	1,35E-04	1,4E-19	$_{4,4}$	1,14E-04	1,3E-19
12,6	7,9E-06	2,4E-07	3,9	1,28E-04	8,2E-20	4,1	$1,\!22\text{E-}04$	2,1E-19
31,5	$3,\!2\text{E-}06$	1,4E-07	3,8	1,32E-04	2,2E-19	$_{4,2}$	1,19E-04	9,6E-20
8,2	$1,\!2\text{E-}05$	3,1E-07	1,4	3,57E-04	3,4E-19	1,9	2,63E-04	2,7E-19
15,6	$6,\!4\text{E-}06$	2,1E-07	1,6	3,13E-04	5,8E-19	1,5	3,33E-04	6,4E-19
18,5	$5,\!4\text{E-}06$	1,9E-07	1,6	3,13E-04	6,8E-19	1,7	2,94E-04	6,7E-19
11,1	9,0E-06	$2,\!6\text{E-}07$	1,7	2,94E-04	3,8E-19	1,5	3,33E-04	4,6E-19
11,5	8,7E-06	$2,\!5\text{E-}07$	1,5	3,33E-04	4,5E-19	1,2	$4,\!17E-04$	5,9E-19
10,3	9,7E-06	2,7E-07	2,8	1,79E-04	1,3E-19	2,4	2,08E-04	1,7E-19
24,9	4,0E-06	1,6E-07	2,5	2,00E-04	3,7E-19	2,4	2,08E-04	4,0E-19
21,8	4,6E-06	1,8E-07	2,3	2,17E-04	3,5E-19	2,7	1,85E-04	3,1E-19
15,5	6,5E-06	2,1E-07	2,2	2,27E-04	2,6E-19	2,6	1,92E-04	2,3E-19
12,2	$8,\!2\text{E-}06$	2,5E-07	2,6	1,92E-04	1,7E-19	2,6	1,92E-04	1,9E-19
2,3	4,3E-05	6,1E-07	2,0	2,50E-04	1,2E-18	9,1	5,49E-05	5,5E-19
1,3	7,7E-05	8,3E-07	3,0	1,67E-04	2,9E-19	6,4	$7,\!81\text{E-}05$	4,9E-19
2,9	$3,\!\!4 ext{E-}05$	$5,\!4\text{E-}07$	2,8	1,79E-04	1,0E-18	7,5	$6,\!67E-05$	7,2E-19
2,0	$5,\!0 ext{E-}05$	$6,\!6\text{E-}07$	2,9	1,72E-04	6,0E-19	7,3	6,85E-05	5,8E-19
1,9	5,3E-05	6,8E-07	3,0	1,67E-04	5,3E-19	7,3	$6,\!85E-\!05$	5,6E-19
8,3	1,2E-05	3,1E-07	1,7	2,94E-04	4,4E-19	1,7	2,94E-04	4,8E-19
9,9	1,0E-05	2,8E-07	1,6	$3,\!13E-04$	5,7E-19	1,8	2,78E-04	$5,\!4\text{E-}19$
12,8	7,8E-06	$2,\!\!4 ext{E-}07$	1,6	$3,\!13E-04$	7,4E-19	1,7	2,94E-04	7,3E-19
11,2	8,9E-06	$2,\!6\text{E-}07$	1,6	$3,\!13E-04$	6,4E-19	1,6	$3,\!13\text{E-}04$	6,8E-19
7,6	1,3E-05	$3,\!2\text{E-}07$	1,7	2,94E-04	4,0E-19	1,5	3,33E-04	5,0E-19